



Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Tronto

Il Segretario Generale

DECRETO DEL SEGRETARIO GENERALE DELL' AUTORITA' DI BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME TRONTO N. 18 DEL 23.07.07

OGGETTO: Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico del fiume Tronto (PAI). Art. 17 delle NTA in salvaguardia: modifica della perimetrazione e del livello di pericolosità idraulica di aree poste all'interno dell'agglomerato industriale di Ascoli Piceno/Maltignano. Ente proponente: Piceno Consind. Accoglimento.

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

VISTO l'articolo 17 delle Norme Tecniche di Attuazione in salvaguardia del Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico adottate con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 2 del 18 febbraio 2005 così come modificate ed integrate con deliberazione n. 3 del 07.06.07;

VISTA la Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Tronto n. 9 del 13.07.06 recante "Delega di poteri al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino".

- D E C R E T A -

- 1. Di accogliere** l'istanza del Presidente del Piceno Consind di Ascoli Piceno, in qualità di legale rappresentante dell'Ente, volta alla modifica del perimetro e dei livelli di pericolosità dell'area in dissesto idraulico posta in sponda sinistra del fiume Tronto - a monte del ponte ferroviario della tratta Ascoli/Porto d'Ascoli, ubicata nel Comune di Ascoli Piceno compresa all'interno dell'agglomerato industriale del Piceno Consind - individuata nella Tav. 10/15 del Piano Stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico del fiume Tronto (PAI) adottato dal Comitato Istituzionale con deliberazione n. 3 del 07.06.07;
- 2. Di individuare e classificare**, come da **allegato A** che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto, la perimetrazione definitiva risultante dalla ripermimetrazione e riclassificazione dell'area di cui al precedente punto 1.;
- 3. Di pubblicare**, il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, sul sito dell'Autorità di Bacino (www.autoritabacino.tronto.it), sull' Albo Pretorio del Comune di Ascoli Piceno e del Piceno Consind.

Si attesta che dal presente decreto non deriva ne può derivare un impegno di spesa a carico dell' Autorità di Bacino.

IL SEGRETARIO GENERALE
(*Dott. Arch. Giancarlo Casini*)

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

I. NORMATIVA ED ATTI AMMINISTRATIVI DI RIFERIMENTO

- Legge 18 maggio 1989, n. 183 e s.m.i.;
- Intesa interregionale per la costituzione dell'autorità di Bacino del fiume Tronto;
- L.R. Marche n. 48/97, L.R. Abruzzo n. 59/97, L.R. Lazio n. 20/98;
- D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;
- Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Tronto n. 2 del 18.02.2005 ad oggetto: " Adozione del progetto di piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Tronto e delle relative misure di salvaguardia - Legge 18 maggio 1989, n. 183; legge 3 agosto 1998, n. 267; legge 11 dicembre 2000, n. 365";
- Deliberazione del Comitato istituzionale n. 3 del 07.06.07 ad oggetto" Adozione del piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Tronto - Legge 18 maggio 1989, n. 183; legge 3 agosto 1998, n. 267; legge 11 dicembre 2000, n. 365";
- Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Tronto n. 9 del 13.07.06 ad oggetto: "Delega di poteri al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino";

II. MOTIVAZIONE ED ESITO DELL'ISTRUTTORIA

II.1. Premessa

L'art. 17 delle N.T.A. in salvaguardia ("Modifica delle aree") del Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico del fiume Tronto, adottate con Delibera del Comitato Istituzionale n. 2 del 18/02/2005, modificato ed integrato con deliberazione n. 3 del 07.06.07, prevede che gli Enti locali ed i soggetti privati, per il tramite del comune, possano presentare istanze all'Autorità di Bacino per l'inserimento, la modifica o l'eliminazione di aree e per la variazione dei livelli di rischio e di pericolosità delle aree a rischio censite dal Piano stralcio sulla base, tra le altre, di un approfondimento del quadro conoscitivo della pericolosità e/o a seguito di realizzazioni di interventi di messa in sicurezza delle aree a rischio previsti nel piano, in altri programmi di difesa del suolo o comunque coerenti con le sue finalità.

In particolare, restando fermo nel bacino il riparto delle competenze previsto dalle vigenti disposizioni di legge per quanto attiene alle funzioni amministrative ed alla realizzazione degli interventi, la modifica delle aree esondabili a seguito di interventi di sistemazione idraulici, è subordinata al collaudo degli stessi interventi da parte delle competente autorità idraulica.

In relazione alla singola fattispecie, l'Autorità di Bacino può richiedere in sede di istruttoria ulteriore documentazione tecnica ed amministrativa ritenuta necessaria. La modifica alle aree del Piano stralcio avviene mediante determinazione del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino, sulla base della delega di poteri conferita dal Comitato Istituzionale, entro 120 giorni dalla data di presentazione dell'istanza.

II.2. Documentazione

Con nota prot. 3103 del 18.07.2007, assunta al prot. n. 628 del 18.07.07, il Presidente del Piceno Consind ha trasmesso, ai sensi dell'art. 17 delle vigenti Misure di salvaguardia, una richiesta di modifica della perimetrazione e del livello di pericolosità di alcune aree poste in sponda sinistra del fiume Tronto a monte del ponte ferroviario della tratta Ascoli – Porto d'Ascoli, site all'interno dell'agglomerato industriale di Ascoli

Piceno/Maltignano in Comune di Ascoli Piceno ed individuate nella planimetria allegata all'istanza.

La richiesta viene supportata dall'indicazione degli adempimenti di carattere amministrativo e tecnico svolti presso l'Autorità di Bacino Interregionale e dall'indicazione dell'avvenuta esecuzione delle opere di carattere idraulico sul fiume Tronto, prospicienti le aree oggetto di richiesta, da parte del Servizio Genio Civile e Protezione Civile della Provincia di Ascoli Piceno concluse con il relativo collaudo.

Con prot. 5116 del 11.07.2007 il Settore Genio Civile della provincia di Ascoli Piceno ha trasmesso all'Autorità di bacino il certificato di collaudo relativo ai lavori di sistemazione idraulica del fiume Tronto connessi alla proposta di modifica delle aree in questione.

II.3. Valutazione

La Segreteria Tecnica dell'Autorità ha svolto l'istruttoria della pratica in oggetto e in particolare:

tenuto conto del parere del Comitato Tecnico reso nella seduta del giorno 18.10.04, trasmesso al Piceno Consind con nota n. 688 del 02.11.2004, relativo allo studio idrogeologico-idraulico relativo alla "Variante al PRASI dell'agglomerato industriale di Ascoli Piceno/Maltignano" ed esaminati i relativi elaborati tecnici;

tenuto conto del parere del Comitato Tecnico reso nella seduta del giorno 29.11.2006, trasmesso al Piceno Consind con nota n. 843 del 13.12.2006, relativo allo studio tecnico ad oggetto "Piceno Consind. Istanza per modifica di aree esondabili individuate dal Piano stralcio di assetto idrogeologico del fiume Tronto. Agglomerato industriale di Ascoli Piceno/Maltignano", relativo alla modifica della perimetrazione e del livello di pericolosità di alcune aree, ed esaminati i relativi elaborati tecnici;

Preso atto della nota n. 5116 del 11.07.2006 della Provincia di Ascoli Piceno - Servizio Genio Civile e Protezione Civile relativa a "Certificato di collaudo - Lavori di sistemazione idraulica del fiume Tronto a monte dell'attraversamento della ferrovia Ascoli-Porto d'Ascoli", dalla quale si vince che le opere realizzate sono state collaudate e quindi idonee allo scopo per cui erano state progettate e cioè finalizzate al ripristino della officiosità idraulica del tratto di corso d'acqua ed alla messa in sicurezza dei territori difesi dagli argini maestri;

Considerati tutti gli elementi sopra descritti si conclude con il parere istruttorio favorevole e precisamente "Di accogliere l'istanza del Presidente del Piceno Consind di Ascoli Piceno, in qualità di legale rappresentante dell'Ente, volta alla modifica del perimetro e dei livelli di pericolosità dell'area in dissesto idraulico posta in sponda destra del fiume Tronto, a monte del ponte ferroviario della tratta Ascoli - Porto d'Ascoli, ubicata nel Comune di Ascoli Piceno compresa all'interno del perimetro del Piceno Consind, così come rappresentata nella cartografia allegata al presente decreto quale sua parte integrante e sostanziale (All. A).

II.4. Esito

Pertanto il sottoscritto Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Interregionale del fiume Tronto :

- vista l'istanza trasmessa dal Piceno Consind (AP), volta alla modifica della perimetrazione e del livello di pericolosità idraulica di aree ubicate nell'agglomerato industriale;
- preso atto del certificato di collaudo relativo ai lavori di sistemazione idraulica del fiume Tronto connessi alla proposta di modifica, trasmesso con nota prot. 5116 del 11.07.2007 dal Settore Genio Civile della Provincia di Ascoli Piceno;
- sulla base del seguente parere espresso dal Comitato Tecnico nella seduta del 19.07.2007: "Parere favorevole alla modifica della perimetrazione e del livello di pericolosità delle aree, così come identificate nella planimetria prodotta da Piceno

Autorità di Bacino Interregionale del fiume Tronto

Consind ed allegata al presente parere, poste in sponda sinistra del fiume Tronto a monte del ponte ferroviario tratta Ascoli-Porto d'Ascoli”;

propone di emanare il presente decreto:

- **Di accogliere** l'istanza del Presidente del Piceno Consind di Ascoli Piceno, in qualità di legale rappresentante dell'Ente, volta alla modifica del perimetro e dei livelli di pericolosità dell'area in dissesto idraulico posta in sponda sinistra del fiume Tronto - a monte del ponte ferroviario della tratta Ascoli/Porto d'Ascoli, ubicata nel Comune di Ascoli Piceno compresa all'interno dell'agglomerato industriale del Piceno Consind - individuata nella Tav. 10/15 del Piano Stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico del fiume Tronto (PAI) adottato dal Comitato Istituzionale con deliberazione n. 3 del 07.06.07;

- **Di individuare e classificare**, come da **allegato A** che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto, la perimetrazione definitiva risultante dalla ripermetrazione e riclassificazione dell'area di cui al precedente punto 1.;

Il presente decreto, che non comporta impegno di spesa a carico dell'Autorità di Bacino, è emanato dal Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Interregionale del fiume Tronto ai sensi della Delibera del Comitato Istituzionale n. 9 del 13.07.2006, concernente “Delega di poteri al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino”.

**IL FUNZIONARIO INCARICATO
DELLA FASE ISTRUTTORIA**
(Geom. Massimo Olivieri)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Dott. Arch. Giancarlo Casini)

- ALLEGATI -

Allegato A: Modifica della perimetrazione e della pericolosità, ai sensi dell'art. 17 delle N.T.A. in salvaguardia del Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI), di un'area a rischio idrogeologico in Comune di Ascoli Piceno-Agglomerato industriale Piceno Consind (AP), “Carta del Dissesto e delle aree Esondabili” : Tav. 10/15 (scala 1:10.000).

L'allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale; la riproduzione dell'allegato, conforme all'originale conservato presso la Segreteria Tecnica dell'Autorità di Bacino, è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, sul sito Internet dell'Autorità di Bacino (“www.autoritabacinotronto.it”) e nell'Albo Pretorio del Comune di Ascoli Piceno e del Piceno Consind (AP).



Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Tronto

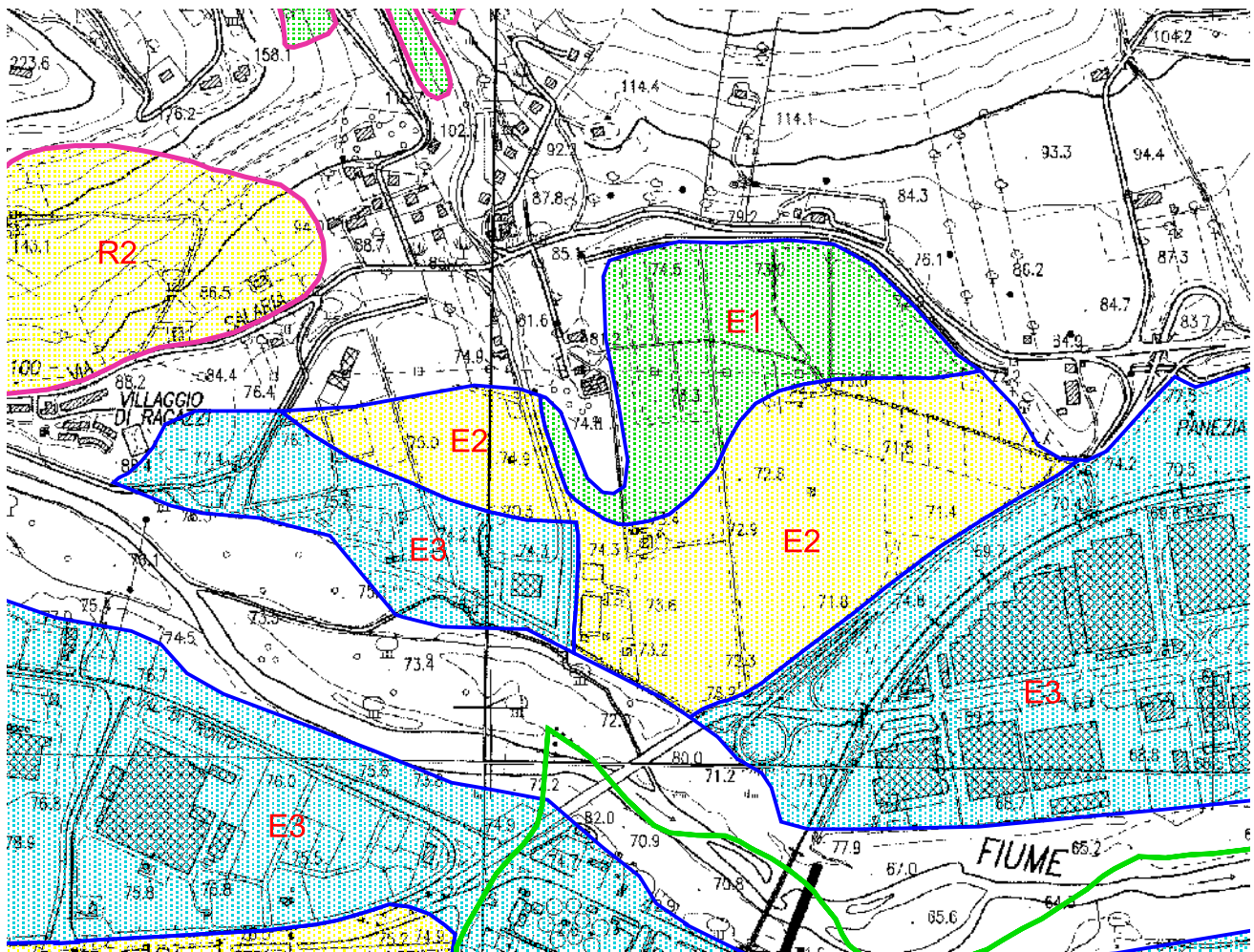
Regioni: Marche, Abruzzo, Lazio

Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico

Adottato con Delibera del Comitato Istituzionale n° 3 del 07.06.07

Allegato "A" al Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Tronto n° 18 del 23.07.2007

Modifica della perimetrazione e del livello della pericolosità idraulica, ai sensi dell'art. 17 delle NTA
in salvaguardia del Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI),
di un'area a rischio idrogeologico in Comune di Ascoli Piceno
Agglomerato industriale Piceno Consind - Carta del Dissesto e delle aree Esondabili
Tav. 10/15 (Sez. 327090) - Tav. 10/14 (Sez. 326120)



Scala 1:10.000

Limite Comunale

Aree a Rischio Esondazione

- Aree a Rischio Moderato - E1
- Aree a Rischio Medio - E2
- Aree a Rischio Elevato - E3
- Aree a Rischio Molto Elevato - E4

Aree a Rischio Frana

- Aree a Rischio Moderato - R1
- Aree a Rischio Medio - R2
- Aree a Rischio Elevato - R3
- Aree a Rischio Molto Elevato - R4